

Rassegna del 30/10/2014

NAZIONE PISA-PONTEDEIRA - CALCINAIA Occhio alle truffe porta a porta I consigli dei carabinieri - Martini Laura	1
TIRRENO PONTEDEIRA-EMPOLI - Tubone, il mega progetto che avanza con lentezza - Pelfer Giacomo	2
TIRRENO PONTEDEIRA-EMPOLI - Dalmo Cashmere la nuova collezione con un aperitivo - ...	4
TIRRENO PONTEDEIRA-EMPOLI - Il SelvaCapannoli perde lo scettro - ...	5
NAZIONE PISA-PONTEDEIRA - Calci Fornacette 0-1 - ...	6

CALCINAIA**Occhio alle truffe
porta a porta
I consigli
dei carabinieri**

IN MATERIA di sicurezza non si smette mai di imparare e per sentirsi tranquilli e sereni è meglio rimanere aggiornati. E proprio con questa intenzione che martedì a Calcinaia, durante la Festa degli Anziani alla sala De Andrè, parte del pomeriggio, fatto di convivialità e divertimento, è stato dedicato ad un tema attuale, e mai come oggi dibattuto. A parlare di sicurezza a una ricca e interessata platea, sono stati il maresciallo dei carabinieri della stazione di Calcinaia, Giorgio Campani, e il comandante della polizia municipale, Andrea Trovarelli. Grazie a loro, e ai numerosi interventi dei presenti, sono state scoperte nuove e vecchie tecniche di truffa. «Oggi ladri e truffatori sono anche in giacca e cravatta, non solo in abiti 'riconoscibili' — hanno spiegato — Anche una sconosciuta e procace donna che vi abbraccia calorosamente per salutarvi può lasciarvi inaspettatamente senza portafoglio. Grande attenzione va fatta anche a chi si presenta alla porta per fare controlli sulle acque o simili. Non date loro niente e non aprite». La notizia che ha lasciato stupiti i più è il fatto che qualsiasi cittadino può arrestare un ladro in flagranza di reato chiudendolo in casa e bloccandolo in attesa dei carabinieri, a patto che uno ci riesca senza incorrere in pericoli. «Non reagite e non intervenite mai da soli, avvisate le forze dell'ordine — hanno ribadito il comandante e il maresciallo —. Se trovate un ladro in casa sicuramente scapperà senza toccarvi. Chi vuole rubare non lo farà, perchè sa che la pena per un furto è ben diversa da quella per una rapina».

Laura Martini



Tubone, il mega progetto che avanza con lentezza

Lo stato di avanzamento dei lavori per la riorganizzazione idrica in Toscana Aquarno e Cuoio depur al centro dell'opera. Dubbi sulla copertura finanziaria

di Giacomo Pelfer

► santa croce sull'arno

Procede a piccoli passi la realizzazione del Tubone. Come un gigante dalla velocità pachidermica. Un'opera in ritardo rispetto alla tabella di marcia fissata dall'accordo, destinata a sfiorare il tetto temporale del 31 dicembre 2015, ma allo stesso tempo sufficientemente avviata da considerarsi al riparo dalle sanzioni europee. Il tutto, però, in attesa di una copertura completa dell'opera per la quale mancano ancora all'appello circa 40 milioni di euro. È questo lo stato dell'arte del mega progetto di riorganizzazione della depurazione civile e industriale, che prevede la dismissione di una serie di piccoli depuratori per il collettamento dei reflui nei due impianti di depurazione di Aquarno a Santa Croce e Cuoio depur a San Romano.

I primi lavori. Centinaia i chilometri di nuove condotte previste, alcune prossime a partire, altre in fase di progettazione, e altre, infine, demandate ad una seconda fase ancora da determinare. Il tutto in base ad una scala di priorità, «tenendo conto delle singole situazioni e di eventuali urgenze», spiega l'ingegnere Roberto Cecchini, direttore investimenti di Acqua Spa, cui è demandata la parte ope-

rativa dell'operazione per conto dell'Autorità Idrica Toscana. Cantieri in arrivo, ormai nella prossima primavera, per il definitivo collettamento tra il territorio di Santa Maria a Monte e Aquarno, così come per la dismissione del depuratore di Fornacette i cui scarichi saranno convogliati in quello di Pontedera. Discorso analogo per il completamento della condotta Ponsacco-Pontedera, i cui lavori si erano interrotti per il fallimento della ditta incaricata. «Per queste opere stiamo attivando la procedura di gara – spiega Cecchini – con l'obiettivo di completare i lavori tra la fine del 2015 e l'inizio del 2016».

La Valdinievole. Nei primi mesi del prossimo anno, poi, dovrebbero andare a gara i lavori per il primo lotto (da Uzzone a Pieve a Nievole) della mega condotta tra la Valdinievole e il Valdarno. Progetto e tracciato sono già definiti, mentre è in fase di completamento la progettazione del secondo lotto (quello da Pieve a Nievole a Santa Croce sull'Arno) che da solo vale la bellezza di 35 milioni di investimento e un tracciato con oltre 900 proprietari da espropriare. «È difficile dire se andremo a gara nel 2015 o nel 2016 – dice Cecchini – Molto dipenderà dai tempi degli espropri, anche se comunque siamo in

stato avanzato». In fase di progettazione, poi (anche se con molta meno urgenza), il tracciato della cosiddetta "Valdinievole est" (da Pescia a Ponte Buggianese), destinata a fornire acqua al Padule.

La riva sinistra. Rinviata ad una seconda fase anche le opere lungo la sponda sinistra dell'Arno, con il collettamento degli scarichi della zona della Valdera e dell'Empolese verso Cuoio depur. Unica eccezione il primo lotto tra San Pierino e l'impianto di San Romano, i cui lavori saranno affidati nel 2015. «In questo caso – dice Cecchini – abbiamo accelerato per risolvere il problema degli scarichi delle utenze di San Pierino, finora prive di depurazione».

Le prospettive. Il quadro degli interventi, comunque, nonostante l'evidente ritardo rispetto alla tabella di marcia, sembrerebbe bastare per soddisfare l'Unione Europea: «L'importante era partire – spiega il direttore – Far vedere che i soldi ci sono e che vengono investiti. L'unico dubbio, semmai, è legato alla mancanza di copertura totale e certa di tutti gli interventi, che sarebbe possibile solo con l'allungamento della Convenzione del servizio idrico dal 2021 al 2026. Su questo chiediamo delle certezze, nella speranza che la questione venga sciolta da qui ad un anno».





Il depuratore Aquarno



L'impianto Cuolodepur

Dalmo Cashmere la nuova collezione con un aperitivo

► CALCINAIA

Un aperitivo la sera di Halloween per festeggiare insieme ai clienti e presentare la nuova collezione. L'idea arriva dall'azienda Dalmo cashmere di Calcinaia, fondata più di 50 anni fa e da sempre impegnata nella produzione artigianale di capi d'abbigliamento. Una realtà del territorio che cerca di unire cuore e ragione con bellezza e praticità, utilizzando la nobiltà del cashmere per realizzare capi personalizzati. New York, Milano, Firenze, Manhattan. Il marchio Dalmo è rintracciabile in molte parti del mondo e negli ultimi anni sta ingigantendo la propria fama. Il segreto, spiegano dalla ditta, è assecondare i desideri dei clienti, facendoli sentire a casa e rendendoli

parte attiva della vita aziendale. Nei nostri punti vendita è possibile chiedere informazioni sulla qualità dei prodotti che utilizziamo: la trasparenza è una caratteristica fondamentale per Dalmo. Rapporto familiare con la clientela che si riflette nell'iniziativa fissata per domani sera, quando nella sede principale, in via XXV aprile a Calcinaia, Cesare Dal Monte e Patrizia Orsini offriranno vino nuovo e stuzzichini al tartufo, approfittando dell'occasione per presentare la nuova collezione. Una trovata per farsi conoscere e per brindare all'inizio dell'inverno. Con un acquisto inoltre verrà consegnato omaggio un caldo scaldacollo in puro cashmere. La festa targata Dalmo comincerà alle 17 e terminerà

alle 22 e tutti sono invitati a partecipare. Calcinaia è soltanto uno dei due punti vendita principali della ditta, che ha sede anche a Lucca. Vendita al dettaglio e fornitura di negozi: negli anni i coniugi Cesare e Patrizia si sono specializzati su entrambi i fronti. La collaborazione con sartorie internazionali da una parte e la vendita al pubblico dall'altra. La crisi economica sta mettendo sempre più a rischio le realtà locali, che nonostante tutto, almeno in questo caso, rilanciano con eventi aperti a tutti dimostrando speranza nel futuro e voglia di non cedere sotto i colpi della recessione. Un bicchiere di vino e un crostino al tartufo per brindare insieme all'azienda Dalmo.

Tommaso Silvi

L'EVENTO PER HALLOWEEN



Patrizia Orsini e Cesare Dal Monte della ditta Dalmo Cashmere



Il SelvaCapannoli perde lo scettro

Sorpasso del Donoratico che lascia a zero i cugini della Belvedere. In Seconda categoria San Frediano procede a tutta

► PONTEDERA

Cambio al vertice del girone D in **Prima categoria**. Il Donoratico passa per 2-0 in casa di un Belvedere generoso, ma ancora ultimo a 0 punti, e supera di una lunghezza il SelvaCapannoli. La formazione di Ticcianti pareggia 2-2 a Venturina, senza vittorie e penultima con 3 punti, facendosi agguantare nel finale. A segno Gruber di testa e per la sesta domenica consecutiva il capocannoniere Di Grazia, già a 9 reti. La squadra resta comunque imbat-tuta, ma a un attacco stratosferico (20 reti) fa da contro altare una difesa da rivedere.

La squadra del giorno è il Sextum Bientina che centra il terzo successo di fila battendo in casa il blasonato Cecina. Decide Capuana, ma emerge la compattezza di una squadra che ha subito appena 5 reti.

Momento non per il Fratres Perignano: secondo ko in casa con 3 reti al passivo. Stavolta è il Monterondo che mette in riga i ragazzi di Faticcioni, forti in attacco ma molli in difesa, visti i 10 gol già incassati. In assenza di bomber Carmignani, 5 reti finora, a segno Teggi, ma il suo gol è buono solo a fini statistici.

Campionato equilibrato in testa con ben 6 squadre in 4 punti. Lo 0-0 è stato bandito anche questa settimana e l'unica X esce a Venturina. Sono 22 le reti, alla vigilia di un interessante turno con SelvaCapannoli-Sextum Bientina.

Seconda categoria. Non si ferma il San Frediano di Panicucci, alla quinta vittoria in 6 partite e per la sesta domenica di fila a se-

» Terzo successo di fila del Sextum

in Prima categoria
Momento difficile
per il Fratres Perignano

gno col goleador Sarais (prima aveva sbloccato l'ottimo Venturina). Nel 2-1 con l'Atletico Forcoli, fermo a un punto, la capolista soffre nel finale dopo il gol di Bandini ma porta a casa 3 punti d'oro che gli consentono di mantenere un punto di vantaggio sull'Antignano che regola 4-2 la Portuale Guasticce col suo super attacco.

Cade ancora (3-2) il Fornacette nel derby con la Butese: scatenato Lenzini con una doppietta. La squadra di Doveri con Freccia Azzurra e Calci è al quarto posto. La Freccia ha inflitto il secondo ko alla Giovanile Bientina. Fa sul serio il Lajatico, trascinato dalla doppietta del centrocampista Salonicchi: terza vittoria di fila sul fanalino Pappiana (3-0).

Il Fabbrica pareggia in casa de La Cella (0-0), con bomber Shkurti a secco dopo l'abbuffata di 5 reti a Pappiana, e si porta in pratica a metà classifica con 8 punti. La squadra di Chiarugi non ha però approfittato dell' inferiorità numerica nel finale (rosso a Cazac).

Nel girone C ko pesante per il Cascine Sportiva in casa contro il Barga. I ragazzi di Frau non riescono a fare il salto di qualità per agganciare la parte alta della classifica e soprattutto a ottenere il primo successo interno.

Coppa Toscana. Ieri si è giocato il secondo turno della Coppa Toscana di Seconda categoria. Ancora in gara unica. Chi ha vinto va avanti (sopra in tabellini).

Andrea Chiavacci

LAJATICO	4
VADA	0

LAJATICO: Belloni, Falleni, Lo Presti, Squar-cini, Barsotti, Bastiani (85' Barbaferri), Salo-nicchi (71' Faraoni), Castagnoli, Giluzzi, Ca-minarecci (80' Benucci), Marianelli. A disp. Bacciarelli, Bigazzi, Andrisani.
All. Casapieri

VADA: Celli, Lastrì, Panizzi (73' Creatini), Ciompi, Neri, Clausi, Deri, Franci, Mancini, Ficanterri, Cappariello. A disp. Saitta, Ca-ggioni, Ferretti, Tani.
All. Poggetti

ARBITRO: Bertini di Lucca
RETI: 44' Galluzzi, 71' Barsotti, 73' Marianelli, 85' Faraoni

CALCI	0
FORNACETTE	1

CALCI: Puntoni, Buonasera, Colacello, Tozzi, Meucci, De Francesco, Scivoletto, Ghelli, Macchia, Delli, Pistoia. A disp. Rossi, Ricci, Seoni, Fabrizzi, Di Rosa, Timpani, Buccì.
All. Del Cesta

FORNACETTE CASAROSA: Cateni, Giani, Centofanti, Ferrucci A, Bertelli, Massetani, Pecori And, Capriotti, Di Rosa, Giordano, Parentini. A disp. Ferrucci D, Montagnani, Precisi, Barretti, Fiorelli, Pecori Al.
All. Macelloni

ARBITRO: Lencioni di Lucca
RETE: 65' Di Rosa

SALINE	3
MONTIERI	2

SALINE: Landi, Fazio (26' st Ciaccio), Ilyazi, Milianti (19' st Buti), Barbaferri, Burchianti, Bchir, Oldoli (34' st Bibbiani), Brogi A., Brogi M., Pagliuca.
All. Nasoni

MONTIERI: Maione, Benini, Moreschi, Ca-saccia (38' st Cinci), De Maria, Vittozzi, Scali, Giacomini, Ricchio, Palumbo (17' st Bruni), Berardi (31' st Venturi).
All. Citi

ARBITRO: Bertini di Lucca.
RETI: 17' pt Pagliuca (rig), 42' pt Palumbo, 17' st Vittozzi, 28' st Bchir, 10' sts Ilyazi.
NOTE: espulsi De Maria al 23' st e Scali al 10' sts. Ci sono voluti i supplementari.



Mister Panicucci (San Frediano)



Calci **0****Fornacette** **1**

SC CALCICI: Puntoni, Buonasera (Timpani), Colacelo (De Francesco), Tozzi, Meucci, Fabrizi, Scivoletto, Ghelli, Macchia, Delli, Pistoia (Seoni). All. Del Cesta.

FORNACETTE: Cateni, Giani, Centofanti, Ferrucci M. (Precisi), Bertelli (Fiorelli), Massetani, Pecori An., Capriotti (Baretti), Di Rosa, Giordano, Parentini. All. Macelloni.

Arbitro: Lencioni di Lucca.

Marcatori: 15' st Di Rosa.

AL TERMINE di una partita equilibrata il Fornacette batte 1-0 il Calci e accede al prossimo turno di Coppa Toscana. Partita tutto sommato giocata meglio dagli ospiti che oltre ad avere segnato il gol con Di Rosa legittimano la vittoria colpendo anche due pali. Il Calci di Del Cesta risponde anch'esso cogliendo un palo a Cateni battuto.

